

Iniziative di fraternità e cittadinanza

Prato

Una settimana per Chiara Lubich

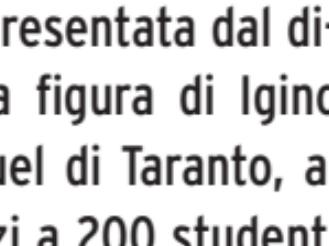


Il pezzo forte era costituito da una mostra fotografica sulla fondatrice dei Focolari. «Le immagini - aveva suggerito il vescovo mons. Simoni - sono la comunicazione più efficace». Se poi il contesto è quello dell'elegante chiostro rinascimentale della chiesa di San Domenico, nel centro storico di Prato, l'iniziativa della comunità locale del movimento non poteva essere servita in un modo migliore.

Immagini e parole, dal 10 al 17 aprile. Perché ogni giorno aveva un suo appuntamento, dalla tavola rotonda su "Città, luogo di fraternità" ad un pomeriggio con i racconti di giovani e di medici recatisi in Camerun nella cittadella di Fontem. In mezzo, storie di dialogo ecumenico e interreligioso vissute dal pratese p. Fabio Ciardi, cortometraggi su Chiara e su figure di varie culture, serate sull'Economia di Comunione (con la presenza di imprenditori della città), sul Movimento politico per l'unità e la locale scuola di partecipazione per giovani, sull'impegno in vari fronti delle famiglie ispirate dal carisma della Lubich.

Taranto

Giordani, giornalista senza paura



Sabato 10 aprile è stata presentata dal direttore di *Città Nuova* la figura di Igino Giordani giornalista in quel di Taranto, al liceo Quinto Ennio, dinanzi a 200 studenti e professori del classico più prestigioso della città. È stata presentata la sua ricca bibliografia: 4 mila articoli, 100 libri, 8 quotidiani diretti, collaborazione con 41 riviste, interessi molteplici e cultura sconfinata. Una vita chiusasi trent'anni fa, il 18 aprile 1980. Una vita con la schiena dritta, che non ha evitato a farsi antifascista e che l'ha portato a dare più volte le dimissioni, per non fare il «direttore diretto». Perciò una figura attualissima.